

<u>Data</u>	<u>Testata</u>	<u>Edizione</u>	<u>Pagina</u>
10.09.15	Gazzetta del Sud	RC	22



Prefettura

Un Piano di emergenza esterna per l'impianto di Calamizzi

È stato adottato, nei giorni scorsi, dal prefetto Claudio Sammartino il Piano di emergenza esterna per il deposito Gpl in località Calamizzi. Il Piano, oltre a descrivere gli scenari derivanti da evenienze calamitose che comportano rischi industriali per fughe di sostanze infiammabili o esplosive legate alla perdita di integrità o di capacità di contenimento del complesso delle linee, serbatoi e apparecchiature a causa di rotture, perdite di tenuta, errori operativi, pianifica le misure da adottare da parte delle autorità cui compete gestire l'emergenza e contenere al massimo le conseguenze dell'evento calamitoso sull'ambiente esterno nonché l'attività informativa e di soccorso per la popolazione delle zone coinvolte nell'emergenza. Il Piano, inoltre, standar-

dizza le procedure e i messaggi da diramare per la sua attivazione. La pianificazione adottata ha un'articolazione organizzativa che prevede la costituzione di un posto di comando avanzato, dove si svolge il

È stata anche definita la limitata estensione della zona di danno e di impatto

coordinamento dei primi soccorsi, rappresenta la prima cellula di comando ed è composto dai vigili del fuoco, Suem 118, Forze dell'ordine, Comune capoluogo, Arpacal, Rfi e dal gestore dello stabilimento.

Il Piano è stato elaborato tenuto conto della limitata estensione della zona di impatto (49 metri) e di danno (81 metri) previste negli eventi e negli scenari incidentali riportati nel documento di notifica prodotto dalla Ditta Liquigas. Pertanto, è stata prevista la popolazione interessata dagli eventi incidentali, mentre le strutture di rilievo esterne all'attività e ricadenti in tali zone sono alcune strutture ferroviarie (edifici e linea ferrata) e ditte private. ◀